

UNITA' PASTORALE SAN SALVARO

https://upsansalvaro.it
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"

VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073

http://www.parrocchiavigodilegnago.it



Foglio 17/2021

SABATO 17 APRILE

ore 18.30: Eucaristia preceduta dalla recita del santo Rosario

18 APRILE - DOMENICA III di Pasqua

ore 9.30: Eucaristia ore 11.00: Eucaristia **LUNEDI' 19 APRILE** ore 20.30: Eucaristia

MARTEDÍ 20 APRILE

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDÌ 21 APRILE

ore 8.30: Eucaristia GIOVEDÌ 22 APRILE

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.00: Sacramento della Riconciliazione per tutti coloro che lo desiderano, con la presenza di più sacerdoti. Sono invitati ad essere presenti i genitori dei ragazzi di IV elementare, per precedere in questo modo i loro figli che lo celebreranno sabato prossimo 24 aprile.

VENERDÌ 23 APRILE

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 24 APRILE

ore 16.30: Sacramento della Riconciliazione celebrato per la prima volta dai nostri bambini di IV elementare. È un momento di festa per tutta la comunità cristiana, perché con il Sacramento della Riconciliazione è il Risorto che ci accoglie, ci perdona, ci fa nuovi nel cuore, ci incoraggia a vivere secondo la sua parola, che è strada di libertà.

ore 18.30: Eucaristia preceduta dalla recita del santo Rosario

25 APRILE – DOMENICA IV di PASQUA – Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

ore 9.30: Eucaristia ore 11.00: Eucaristia

- In questa settimana ci hanno lasciato Novella Cristalli, di anni 95, Diva Praticelli, di anni 90, vedova Bezzetto, Vittorino Bonaguro, di anni 88. Li ricordiamo al Signore.
- Mercoledì 28 aprile ore 20.00: disponibilità di tre sacerdoti per il Sacramento della Riconciliazione, prima di celebrare l'Eucaristia di prima Comunione dei nostri ragazzi di V elementare, delle loro famiglie e di tutti coloro che lo vorranno.
- Mercoledì ore 20.50 TV 2000 (canale 28) trasmette in diretta il Rosario per l'Italia.
- Le famiglie che hanno i loro figli di I e II elementare sono invitate a iscriverli per un percorso di formazione cristiana, in sacrestia o in canonica.
- Sabato 17 e domenica 18 saranno presenti in mezzo a noi alcuni volontari che si fanno vicini ai carcerati. Il nostro Vescovo rivolgendosi a loro scrive "...è quanto mai opportuno che le parrocchie attivino tutte le energie possibili per esprimere la vicinanza dell'intera comunità cristiana alle persone detenute. Memori della parola di Cristo: "*Ero in carcere e siete venuti a trovarmi*" questa vicinanza deve tradursi in un fattivo interessamento che diventa vera e propria opera di misericordia. Nutro la sincera speranza che siano valorizzate tutte quelle attività di volontariato volte a un reinserimento nella vita sociale dei detenuti, in modo che sia sempre valorizzata la loro dignità di uomini e donne e che il loro ritorno alla piena libertà sia segno di speranza per la società tutta".

In questa occasione i volontari promuovono una raccolta di prodotti per l'igiene personale dei detenuti del carcere: biancheria intima (non usata), bagno schiuma, shampoo, saponette, rasoi da barba monouso, sapone da barba (no bombolette!), spazzolini da denti, dentifricio, carta igienica, assorbenti igienici. Per chi lo desidera poi ci sarà contemporaneamente un'altra iniziativa di

solidarietà, volta a ridare dignità ai detenuti bisognosi, denominata "Occhiali e denti" per la quale è possibile fare una offerta in denaro.

- Giovedì ore 21.00 su Telepace "La bellezza di crescere: guida per genitori ed educatori che vogliono amare". Percorso educativo, ogni giovedì fino al 13 maggio, con un unico scopo: amare meglio i propri ragazzi. Saranno particolarmente presenti gli esperti, dr. Ezio Aceti e dr.ssa Stefania Cagliani. Tema di giovedì 22: Come promuovere l'autonomia dei ragazzi da 7 a 11 anni.

Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Stanno ancora parlando, dopo la gioiosa corsa notturna di ritorno a Gerusalemme, quando Gesù di persona apparve in mezzo a loro. In mezzo: non sopra di loro; non davanti, affinché nessuno sia più vicino di altri. Ma in mezzo: tutti importanti allo stesso modo e lui collante delle vite. Pace è la prima parola. La pace è qui: pace alle vostre paure, alle vostre ombre, ai pensieri che vi torturano, ai rimorsi, ai sentieri spezzati, pace anche a chi è fuggito, a Tommaso che non c'è, pace anche a Giuda...

Sconvolti e pieni di paura credevano di vedere un fantasma. Lo conoscevano bene, dopo tre anni di Galilea, di olivi, di lago, di villaggi, di occhi negli occhi, eppure non lo riconoscono. Gesù è lo stesso ed è diverso, è il medesimo ed è trasformato, è quello di prima ma non più come prima: la Risurrezione non è un semplice ritorno indietro, è andare avanti, trasformazione, pienezza. Gesù l'aveva spiegato con la parabola del chicco di grano che diventa spiga: viene sepolto come piccola semente e risorge dalla terra come spiga piena. Mi consola la fatica dei discepoli a credere, è la garanzia che non si tratta di un evento inventato da loro, ma di un fatto che li ha spiazzati. Allora Gesù pronuncia, per sciogliere paure e dubbi, i verbi più semplici e familiari: "Guardate, toccate, mangiamo insieme! Non sono un fantasma". Mi colpisce il lamento di Gesù, umanissimo lamento: non sono un fiato nell'aria, un mantello di parole pieno di vento... E senti il suo desiderio di essere accolto come un amico che torna da lontano, da abbracciare con gioia. Un fantasma non lo puoi amare né stringere a te, quello che Gesù chiede. Toccatemi: da chi vuoi essere toccato? Solo da chi è amico e ti vuol bene. Gli apostoli si arrendono ad una porzione di pesce arrostito, al più familiare dei segni, al più umano dei bisogni, ad un pesce di lago e non agli angeli, all'amicizia e non a una teofania prodigiosa. Lo racconteranno come prova del loro incontro con il Risorto: noi abbiamo mangiato con lui dopo la sua risurrezione (At 10,41). Mangiare è il segno della vita; mangiare insieme è il segno più eloquente di una comunione ritrovata; un gesto che rinsalda i legami delle vite e li fa crescere. Insieme, a nutrirsi di pane e di sogni, di intese e reciprocità. E conclude: di me voi siete testimoni. Non predicatori, ma testimoni, è un'altra cosa. Con la semplicità di bambini che hanno una bella notizia da dare, e non ce la fanno a tacere, e gliela leggi in viso. La bella notizia è questa: Gesù è vivo, è potenza di vita, avvolge di pace, piange le nostre lacrime, ci cattura dentro il suo risorgere, ci solleva a pienezza, su ali d'aquila, nel tempo e nell'eternità.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 17 aprile Domenica 18 aprile	ore 18.30: ore 9.30: ore 11.00:	def. Cestari ANTONIO (1° ann.) def. Balbo Frattini GABRIELLA (13° ann.) e Foscarin Melotto TERESA (ann.) def. Lain MICHELA, LUCA e LUCIANO def. NOVELLA Cristalli (ottavario) def. Bosco MARIA e Guarise IGINO (3° ann.) def. Finardi ANGELO e GIUSEPPINA def. SILVIO e Bisson CARMEN def. Carretta ELISA, BRUNO e FERDINANDO def. LIVIO e SPERANZA
Lunedì 19 aprile	ore 20.30:	
Martedì 20 aprile	ore 8.30:	
Mercoledì 21 aprile	ore 8.30:	
Giovedì 22 aprile Venerdì 23 aprile	ore 8.30: ore 8.30:	
Sabato 24 aprile	ore 18.30:	def. Lucchini SERGIO, LUIGI ed EMMA
Domenica 25 aprile	ore 9.30:	del. Luccinni SERGIO, Leitai ed Eminia
Domemea 25 aprile	ore 11.00:	def. fam. Caldonazzo-Buggiani
	010 11.00.	def. Fragnan CARLO (trigesimo) e Ortolani CARLA